

GOLINELLI
AZIENDA VINICOLA

Via Vizzani 57/A
40138 Bologna
Tel. 051.34.89.91
e-mail: golinelli@gmail.com

**DISTRIBUZIONE E VENDITA
VINI EMILIANI, ROMAGNOLI
E MULTIREGIONALI**



SAN Vitale

NEWS

con il patrocinio di
Comune di Bologna
Quartiere San Vitale

Annò II • Numero 2 • Dicembre 2015

omnia group srl

omnia restauri **omnia asfalti**

manutenzioni e ristrutturazioni edili

Via del Legatore, 1/3
40138 Bologna
Tel. 051 6013824 - Fax 051 6010535
info@omniagroupbologna.it

da oltre 30 anni facciamo piú bella Bologna

Una nuova centralità ancora "nascosta": il Distretto dell'Autostazione

Chi di noi non è mai stato all'Autostazione di Bologna, in piazza XX settembre? Forse nessuno; prima o poi una corriera, un pullman per andare in provincia o per andare al mare, o aerei per andare a Bari, a Londra, a Parigi, a Istanbul, a Mosca l'abbiamo preso tutti sicuramente. E però non si va in visita all'Autostazione, si parcheggia in Autostazione, si passa per l'Autostazione, si attraversa l'Autostazione per andare al parco della Montagnola, per imboccare via Indipendenza o per affacciarsi a vedere i ruderi del Castello di Galliera proprio addossati ai piedi del piazzale d'accesso. Eppure la sua collocazione è così strategica che la si può considerare una centralità ancora "nascosta" nella percezione dell'immaginario collettivo della città.

L'edificio, costruito nel 1966, fu realizzato dall'ing. A. Lollini e si caratterizza per un segno importante di contemporaneità soprattutto nella struttura aggettante della pensilina metallica. Ma tutto l'immobile sembra inserirsi un po' come un'astronave che si è parcheggiata alle porte della città antica, sul confine delle mura di fronte alla monumentale Porta Galliera. L'impianto attuale fu progettato con criteri architettonici innovativi, tanto da essere considerato, tuttora, parte integrante del patrimonio urbanistico contemporaneo della città. L'Autostazione di Bologna è, infatti, **unica in Italia**, paragonabile per funzionalità ed ampiezza alle grandi stazioni attive in molti Paesi europei ed americani. Infatti è fortemente cresciuta la rete dei collegamenti nazionali ed internazionali, il che sottolinea il ruolo determinante dell'Autostazione come punto cruciale di collegamento con l'Italia e il resto d'Europa. L'Autostazione ha numeri da capogiro, pensate che oltre **90.000 utenti**, tra viaggiatori o semplici passanti, transitano in Autostazione **nel corso di una settimana**,

con punte massime giornaliere di quasi 15.000 persone. Si va in ogni luogo del mondo, o quasi, e le persone che arrivano e partono sono delle nazionalità più disparate. Il pullman, purtroppo o per fortuna, è un'alternativa efficiente ed economica al treno, sempre più caro e come sistema solo dedicato all'alta velocità (da Milano a Napoli) rendendo invece sempre più fragile e poco efficienti le reti regionali dei treni verso le destinazioni non centrali.

L'Autostazione di Bologna è una società a carattere totalmente pubblico e viene costituita nel 1961 per iniziativa di un gruppo di imprenditori edili coinvolti nella realizzazione dell'impianto, concepito, fin da subito, in chiave fortemente innovativa. Poco dopo, entrano a far parte della compagine sociale il Comune di Bologna l'Amministrazione Provinciale di Bologna, ATC, azienda pubblica di trasporti locali, ora Tper, ed alcuni operatori privati, concessionari di autolinee. Nel corso degli anni i rapporti interni si evolvono fino ad arrivare all'attuale assetto:

Azionista	Quota di capitale sociale
Comune di Bologna	66,89 %
Città Metropolitana di Bologna	33,11%

La sua superficie complessiva è di **17 mila metri quadrati**. L'impianto si articola in più sezioni: il **piazzale di manovra** (con un marciapiede arrivi di oltre 170 metri, un marciapiede partenze in grado di garantire la manovra di 24 pullman contemporaneamente, un marciapiede centrale destinato alla movimentazione e sosta degli autobus turistici, un marciapiede per i passeggeri con panchine e salette d'attesa, servizi igienici e tabelloni informativi. Il marciapiede è coperto da estese tettoie in modo da garantire opportuno riparo ai viaggiatori in arrivo o partenza, un servizio

di deposito bagagli); l'**edificio** che ospitava uffici al primo piano, attività commerciali al piano terra; il **piazzale antistante** l'edificio, usato ora come parcheggio. Il movimento segnaletico del piazzale di manovra è automatizzato e può disciplinare fino a 1400 partenze giornaliere. L'ufficio che presiede al traffico e al funzionamento dell'intero impianto è attivo tutti i giorni e aperto h 24 e infine il **semi interrato** ospita un'autorimessa con annessa officina di riparazioni auto ed elettrauto di circa 8.600 metri quadrati in grado di accogliere un **parcheggio di 370 auto**.

Dopo avervi descritto il contesto, l'ambito e l'edificio dell'Autostazione **vorrei farvi sognare pensando a quello che accadrà in futuro**. Attualmente infatti l'immobile è nel piano superiore vuoto, da quattro anni circa, per la dismissione di uffici comunali in vista di una completa riqualificazione dell'immobile che punta nel 2016, attraverso un bando in Proget financing, all'obiettivo di riqualificare tutta la struttura, che ha un grande bisogno di essere ammodernata e pensata in funzione di una nuova centralità urbana. Immaginiamo che tutta la parte commerciale a piano terreno potrà essere, ad esempio, dedicata a ristoranti aperti, magari 24 ore, e servizi commerciali, mentre la parte superiore potrà ospitare realtà imprenditoriali, uffici, luoghi di cultura, librerie, chissà... Mentre il parcheggio davanti all'ingresso diventerà sicuramente un spazio vuotato da auto e trasformato in una piazza vera e propria. Nel frattempo che questa riqualificazione avvenga, abbiamo condiviso con la presidenza dell'autostazione, Andrea Leonardi, che ringrazio per la sua sensibilità, un **uso transitorio tutto dedicato all'arte**, ospitando le tre edizioni, durante Arte Fiera, della **SetUp Contemporary Art Fair**, dedicata a giovani artisti e a gallerie emergenti, che anche quest'anno si appresta ad invi-



tarvi per la sua IV edizione. Ma la novità di quest'anno è che da ottobre gli spazi sono agibili per l'arte per un periodo più lungo e ora ospitano la mostra "Circolare" e tanti altri progetti interessanti sono in cantiere. Immaginare quindi di dare un'anima artistica alla futura centralità dell'autostazione è un sogno che suggeriamo ai posteri. Nel frattempo accanto alla Autostazione si è inaugurata in ottobre la **nuova Velostazione - Dynamo** nei locali, ex rifugio della guerra, sotto la scala del Pincio, per anni usati come garage. Una nuova realtà tutta dedicata alla mobilità ciclabile, e alla cultura della bicicletta, che contribuirà a fare di questo ambito un Distretto di grande innovazione e come speriamo tutti una nuova centralità per la nostra città.

Milena Naldi
Presidente del Quartiere San Vitale

SOMMARIO

Amministrazione	2/3
Territorio	4/5
La voce dai Gruppi	6
Eventi	7
Comunità	8

San Vitale news - Periodico del Quartiere San Vitale
Reg. Trib. Bologna n° 8328 del 06.02.2014
Proprietà: Eventi s.c. a r.l. - Editore: Eventi s.c. a r.l.
Direttore responsabile: Patrizia Romagnoli
I contenuti delle pagine dei Gruppi consiliari sono autogestiti
Chiuso il 15/12/15 - Stampato in 10.000 copie
Grafica, impaginazione e raccolta pubblicitaria:
Eventi s.c. a r.l. - Tel. 0516340480
eventi@eventibologna.com - www.eventibologna.com

Curves
La Palestra al Femminile

2 ore PER LA SPESA
30 minuti PER IL TUO CORPO

Prenota un appuntamento **OGGI STESSO!**

- Allenamento di Forze e cardio
- Un allenamento di 30 minuti
- Pensato per le donne
- Con supervisione continua

BOLOGNA: Via Spartaco 10 - 051 4840 824
www.curvesbologna.it

CASALECCHIO: Via Cristoni 84 - 051 9340 422
www.curvescasalecchio.it

Autostazione polo culturale, perchè no?

Costruire l'identità di un luogo è un'operazione difficile che necessita di tempo soprattutto se il contesto è quello urbano; il motivo è molto semplice, l'identità di un'area è determinata dalle persone che la abitano

Altrettanto vero è che si abita un luogo in cui si sta bene, ci si sente sicuri, ci sono dei servizi e delle opportunità che permettano di impegnare il proprio tempo, anche in forma esperienziale, positivamente. L'equazione per quanto banale è strutturata con un impegno sinergico tra le parti chiamate in causa e il risultato è uno: l'acquisizione di una qualifica e, ove necessario, di una riqualifica.

L'**Autostazione di Bologna**, da quattro anni a questa parte, è oggetto di una trasformazione sotto l'egida dell'arte contemporanea, da quando, nel 2013, si è svolta la prima edizione di SetUp Contemporary Art Fair, la fiera d'arte contemporanea che anima l'art week bolognese e che in breve tempo è diventata il punto di riferimento dell'arte emergente.

La scommessa delle organizzatrici, Simona Gavioli e Alice Zannoni, non è stata solo quella di creare un evento di portata internazionale che in tre giorni fa una media di 10.000 visitatori, la sfida è stata quella di abitare i locali in disuso del primo piano dell'Autostazione mantenendo l'identità del luogo, ma creando attorno ad un ambiente dismesso un polo di attrazione vitale e ricco di stimoli per la città. Non solo la fiera, da ottobre 2015 è partita una nuova iniziativa, **Caravan SetUp**, con l'obiettivo di far vivere gli spazi dell'Autostazione tutto l'anno riqualificando l'umore dell'area attraverso la cultura. Il nome stesso dato al progetto dichiara le intenzioni delle organizzatrici, sempre Simona Gavioli e Alice Zannoni, che vogliono creare uno spazio abitato dai progetti e dai fruitori e mobile nei contenuti e nelle proposte.

Caravan SetUp deve essere uno punto di aggregazione: fino al 7 gennaio è in corso la mostra "Circolare", tutte le domeniche a partire dal 6 dicembre, per esempio, sono organizzati i laboratori per bambini a cura di Re Mida proprio per coinvolgere target di utenti diversi, ci sono concerti e le visite guidate che coinvolgono gli studenti, il tutto strutturato per offrire alla



Autostazione

cittadinanza un servizio e per far sì che Bologna possa giovare di un "quartiere culturale" in grado di attrarre visitatori che vengono anche da fuori.

L'arte è un fattore chiave della vivibilità cittadina, Simona e Alice ne sono convinte e mettono in campo tutte le risorse di cui dispongono. Ora aspettiamo la quarta edizione di SetUp Contemporary Art Fair che si svolgerà dal 29 al 31 gennaio 2015 riconfermando la formula serale dalle 17.00 all'1.00 il venerdì e il sabato e dalle

12.30 alle 22.00 la domenica. Per avere maggiori informazioni sulla programmazione delle attività di Caravan SetUp basta scrivere un'email a info@caravan-it.com mentre per seguire le novità di SetUp Contemporary Art Fair visionare il sito www.setupcontemporaryart.com

Alice Zannoni
Direttore di SetUp Contemporary Art Fair
e Presidente dell'Associazione
Caravan SetUp



Caravan SetUp



Caravan SetUp

GOLINELLI
AZIENDA VINICOLA

DISTRIBUZIONE E VENDITA
VINI EMILIANI,
ROMAGNOLI
E MULTIREGIONALI

AZIENDA PREMIATA
DALLA CAMERA DI
COMMERCIO DI BOLOGNA
PER L'IMPEGNO
IMPRENDITORIALE
E PER IL PROGRESSO
ECONOMICO ANNO 2009

Via Vizzani 57/A - 40138 Bologna - Tel. 051.34.89.91
e-mail: golinelli@gmail.com

AUTOMAX

NISSAN **CHRYSLER** **Jeep**

ASSISTENZA RICAMBI

Via dell'Industria, 64 - Zona Ind. Roveri - 40138 Bologna
Tel. 051.19931119 - Fax 051.19931120 - assistenza@automaxbo.it

www.bar-wolf.it dal 1960... **Wolf** Via Massarenti 118
051-342944

Colazione da Wolf...
TUTTE LE MATTINE DALLE ORE 7.00

NUOVO MENU'... NUOVE BIRRE!

Dynamo: la Velostazione di Bologna

Un progetto innovativo sembra aver trovato la sua naturale collocazione, riportando a nuova vita locali che sono parte della storia di Bologna e che erano fino a poco tempo fa usati come garage privato: in pieno centro città, a pochi passi dalla Stazione Centrale e di fianco all'Autostazione

Il luogo è molto suggestivo ed è collocato sotto la scalinata del Pincio della Montagnola, durante la guerra venne usato come rifugio, ci sono ampi spazi e cunicoli strani, tutti da scoprire che collegano l'ingresso da via Indipendenza agli spazi esterni confinanti con l'Autostazione e i ruderi del castello o cittadella di Galliera, cinque volte costruita e cinque volte distrutta nei secoli. Ora, dal novembre 2015, in questo luogo è arrivata **Dynamo**, un parcheggio bici custodito e molto di più. **Dynamo** è un **progetto di rigenerazione**, assegnato dal Comune di Bologna all'**Associazione Salvaiciclisti Bologna** grazie al bando Incredibol: **un luogo di intrattenimento, formazione e servizi, dedicati alla mobilità nuova e alla cultura urbana**. L'associazione si è già messa all'opera con le proprie forze per avviare le attività, nell'attesa della realizzazione del progetto di adeguamento dei locali che, grazie a un cofinanziamento di Comune di Bologna e Regione Emilia Romagna, nei prossimi 3 anni porterà alla realizzazione di **1200 posti bici, bike sharing integrato Mi nuovo e piattaforma di servizi per il mobility management**. Sul modello di esperimenti di successo già diffusi nel nordeuropa, la Velostazione permette a lavoratori pendolari e studenti fuori sede di prendere il treno con la tranquillità e di



lasciare la bici in un luogo sicuro, così come agli utenti del centro di godersi una passeggiata o ancora a chi non ha spazi adeguati per custodire una bici speciale di usufruire di un **parcheggio dotato di antifurto e videosorveglianza**.

Il tratto distintivo di **Dynamo** è l'ambizione di diventare un centro servizi e una casa per la comunità dei ciclisti urbani e dei cicloturisti, ma anche un polo culturale, un luogo eterogeneo e partecipato per costruire l'identità di una Bologna in movimento.

Oltre al servizio parcheggio, gli utenti avranno a disposizione una **ciclo officina**, per riparazioni più o meno urgenti, **tour in bici** alla scoperta della città e il **servizio noleggio** con le bici di Cicli Cinzia. A tutto questo si aggiungono **servizi di comunicazione e consulenza sul mobility management**, ma anche **corsi, laboratori ed eventi culturali** a tutto tondo, e infine la possibilità di godersi una bevanda nell'incantevole cortile vista Pincio, grazie alla collaborazione con il bar de Lortica e le colazioni offerte da Alce Nero. Inoltre, la Velostazione ospiterà i **servizi di UBM, Urban Bike Messengers, i corrieri in bicicletta che dal 2010 effettuano consegne fino a 50 kg**. La Velostazione è aperta tutti i giorni dalle 6:00 alle 22:00 durante la settimana e dalle 8:00 alle 24:00 il sabato e la domenica.

Simona Larghetti
Presidente Associazione Salvaiciclisti

Il Murale riapre

Il dipinto murale di via Zamboni torna da settembre scorso finalmente visibile dopo anni di incuria

Eseguito nel 1988 su commissione del Rettore dell'Alma Mater Studiorum in occasione del IX centenario della fondazione dell'Università di Bologna, venne intitolato **"500 anni dalla conquista: l'America Latina rende omaggio all'Università di Bologna"**.

Quest'opera celebrativa, che ha per soggetto il passaggio dell'America Latina dalle civiltà precolombiane alla società attuale, era nata dall'idea di un collettivo di studenti provenienti da diversi Paesi del Centro e Sud America; l'esecutore è l'artista boliviano **Luis Gutierrez**. Il risultato è un vivace Mural che, partendo dall'arrivo dei Conquistadores, ci illustra con una narrazione corale lo sfruttamento delle ricchezze naturali, le grandi testimonianze culturali sia archeologiche che contemporanee, le personalità che hanno lottato per la formazione e l'indipendenza dei loro Paesi, l'importanza della figura della donna, e il grande apporto della cultura fino al raggiungimento di una società multietnica, libera e pacifica.

Il Mural ha fatto parte del vissuto studentesco per quasi trent'anni, diventando familiare anche a residenti e passanti; la sua collocazione in una zona di grande visibilità, tra le Scuole di Lettere e di Economia, a due passi da piazza Verdi ma anche vicino alla Pinacoteca e all'Accademia di Belle Arti, l'aveva però reso bersaglio di manifestazioni di protesta e goliardiche, in particolare legate alle feste di laurea, e l'aveva trasformato in una grande e caotica bacheca; l'inserimento poco accorto di una telecamera di controllo e di una centralina telefonica, che attraversavano la parte superiore del dipinto, aveva fatto il resto. Il risultato era una superficie sempre meno leggibile e, di conseguenza, sempre meno rispettata.

Con l'iniziativa **Bologna riappare - vota il dipinto che vorresti vedere restaurato**, promossa dall'associazione Habitat nel Quartiere San



Vitale, il Mural era risultato però tra le opere più amate in quartiere, e come tale segnalato per essere recuperato.

L'iniziativa ha preso forma con il progetto di intervento messo a punto dal **corso di Restauro dell'arte contemporanea dell'Accademia** che si è infine concretizzato con il restauro concluso a settembre 2015. L'operazione è stata possibile grazie alla disponibilità del Quartiere San Vitale, al contributo delle associazioni Habitat, Case Aperte, Intorno al Cerchio, e al sostegno della Scuola di Economia Management e Statistica (proprietaria del muro dipinto) che, oltre a fornire l'appoggio economico e logistico, ha combattuto una lunga battaglia per lo spostamento delle canaline elettriche, e alla fine l'ha vinta.

All'intervento hanno partecipato **ventuno studenti**, avvicendati in base al calendario accademico, che si sono assunti l'impegno del cantiere mobile (ogni giorno di lavoro iniziava con la pulizia dell'area e il montaggio del cantiere, che veniva smontato a sera) e della continua esposizione al pubblico.

Terminato il restauro, non è ancora finito l'impegno: sono infatti allo studio ulteriori interventi (cartello esplicativo, modifica dell'illuminazione, applicazione di una scritta a pavimento) mirati alla valorizzazione dell'opera e al rispetto dell'area.

I risultati degli approfondimenti sul significato del Mural saranno resi disponibili sui siti degli Enti coinvolti.

Lucia Vanghi
Restauro manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti
Accademia di Belle Arti di Bologna

naturasi.it/gift

il tuo supermercato biologico

Bologna
via De' Toschi, 5/E (centro storico)
via Montefiorino, 2/D
via Po, 3
viale della Repubblica, 23/II

Casalecchio di R.
via Porrettana, 388

naturasi
bio per vocazione

regala un natale bio

La casa sull'albero

Centro Territoriale
Psicomotorio educativo e
formativo

Sabato 21 novembre 2015 è stato inaugurato il Centro Psicomotorio Territoriale "La casa sull'albero", situato in via Libia, 53. Il centro non nasce ora: è un progetto pensato e voluto già da alcuni anni dal **Quartiere San Vitale**, insieme ai partner **ANUPI** e **Quadrifoglio**, impegnati in ambito psicomotorio.

Il Quartiere San Vitale ha investito molto nei servizi educativi territoriali, tanto da avere un SET dedicato all'espressività infantile (aRtelier), uno all'educazione ambientale (L.E.A.) ed uno alla narrazione e lettura (La soffitta dei libri). Mancava uno spazio dedicato alla psicomotricità e si è andata delineando allora questa collaborazione, che ora comprende anche l'**Istituzione Educazione e Scuola**.

Il Quartiere mette quindi a disposizione i suoi locali e il suo fattivo impegno; IES contribuisce al progetto col proprio coordinamento pedagogico e Quadrifoglio ed ANUPI propongono le proprie specifiche competenze e figure tecniche specialistiche.

E' un lavoro di squadra che si sta rinsaldando e che vede operare insieme psicomotricisti e pedagogisti, accomunati dallo stesso intento di favorire il benessere dei bambini.

Benessere è la parola chiave del progetto, che si può declinare in tanti modi: promuovere l'ascolto dei bambini, comprenderne le potenzialità ma anche i possibili disagi, favorire la loro espressività attraverso il movimento e il gioco, stare accanto alle famiglie, aiutarle ad orientarsi per far evolvere momenti a volte difficili. Qui vengono offerti appunto percorsi di psicomotricità per bambini da 2 a 8 anni, consulenza alle famiglie, spazio di documentazione e formazione per psicomotricisti, insegnanti e educatori.

Gli spazi sono messi a disposizione dal Quartiere senza oneri per i soggetti a cui sono assegnati. Questi, a loro volta, offrono servizi che vanno a beneficio delle nostre scuole e,



più in generale, della cittadinanza, tutto questo coordinato da un team multiprofessionale integrato.

Gli **elementi di valore** che emergono da questa realtà sono tra gli altri: la sinergia tra pubblico e realtà associative e cooperative qualificate e l'orientamento alla creazione di poli educativi, come il polo Scandellara e il polo Rodari (per stare su questo territorio), dove più servizi condividono uno stesso luogo non solo come "vicini di casa" ma anche con una progettualità integrata.

La casa sull'albero viene ad arricchire il polo di Via Libia, deputato all'infanzia, che già accoglie servizi importanti come il centro socio educativo Bimbinbanda, il centro bambini e genitori Piuinsieme ed anche un plesso scolastico statale che va dall'infanzia alla primaria alla secondaria di 1° grado.

Per l'inaugurazione della casa sull'albero abbiamo scelto un giorno speciale: il **21 novembre** infatti viene subito dopo la giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza ed è la giornata nazionale degli alberi. La casa sull'albero non è un albero vero ma lo è in senso metaforico, è un'immagine carica di significati: luogo protetto, appartato, intimo, in cui salire, arrampicarsi, dove inventare storie, spazio di immaginazione e di libertà in cui ogni bambino, almeno una volta, ha sognato di abitare.

Marina Manfredari
Responsabile Area Territoriale 3 (Quartiere San Vitale San Donato Savena)
Istituzione Educazione e Scuola

Nuovi vespasiani per Bologna

Osservando i nuovi vespasiani, aperti dal mese di novembre 2015, nei pressi del Teatro Comunale, ripercorro con la mente le vicissitudini vissute per realizzarli. La sensazione è quella di aver terminato una grande impresa, non tanto per i manufatti in se, quanto per l'aggrovigliarsi di situazioni, tempi di attesa e cambiamenti del progetto. Il mestiere di architetto mi porta spesso a intraprendere progetti difficili da realizzare, ma con una buona dose di perseveranza e altrettanta ragionevolezza alcuni di questi si riescono a concretizzare. Così è successo con il progetto dei vespasiani per Bologna. Un progetto complesso, che si colloca in un ambito sociale di non facile condivisione, ma grazie al sostegno dell'Amministrazione Comunale, in particolare dell'Assessore **Patrizia Gabellini** e del Presidente del Quartiere San Vitale **Milena Naldi**, e successivamente anche di un "filantropo", la signora **Paola Pavirani Golinelli**, tutte le complessità si sono pian piano superate.

"Da alcuni anni avevo in mente una soluzione a una serio problema igienico-estetico che affligge alcuni luoghi del centro storico: l'**urina nelle strade**. La gente ha sempre urinato in determinati posti della città. Alcuni luoghi del centro storico sono noti perché frequentati da un pubblico con impellenti urgenze fisiologiche in orari serali e notturni. Questi luoghi solitamente sono angoli, spazi chiusi su due lati, sui quali affacciano edifici pubblici e non residenziali, e si riconoscono dall'azione corrosiva dell'acido urico sulle pareti e dal cattivo odore. Sono stati scelti 'spontaneamente' dagli utenti, per una serie di 'buone' ragioni: la distanza limitata dal luogo della necessità ed una certa 'riservatezza' per ridurre l'imbarazzo. Ho sempre creduto che questa scelta spontanea andasse in qualche modo assecondata, per risolverla, legittimando questi luoghi a questo uso ma allo stesso tempo riducendone il danno dell'impatto funesto sulla città. Era qui, direttamente in questi luoghi, che andava quindi trovata la soluzione e sperimentato i nuovi vespasiani. Qualsiasi tentativo di distogliere o di trasferire in altra zona la soluzione sarebbe stato inutile. La prima fase del progetto, quindi, ha previsto

la mappatura di questi luoghi che si trovano tutti in zone altamente frequentate soprattutto da giovani in orari notturni quando i locali pubblici sono chiusi e il tasso di bevande ingurgitate è alto. Queste strade colpite dal problema sono note poiché qui si è sempre urinato e purtroppo si continuerà a farlo. L'area con maggiore urgenza nella soluzione del problema era la zona universitaria e in particolare in via del Guasto nell'angolo del Teatro Comunale, qui tutti i giorni si riversavano centinaia di litri di urina e l'odore che impregnava la strada era quasi paralizzante. Proprio qui abbiamo collocato il **vespasiano uomini**, semplice, aperto e quasi invisibile. Mentre in Largo Respighi il **vespasiano donne**, anch'esso semplice, chiuso, elegante nella forma e semplice all'interno con la presenza di una turca e una luce che si intravede dall'esterno. La proposta progettuale intendeva eliminare i fiumi di urina, direttamente nei luoghi mappati, semplicemente raccogliendoli e immettendoli nella pubblica fognatura. Ciò avrebbe consentito all'utente di svolgere i suoi bisogni senza essere così di oltraggio al decoro e imbarazzati per la mancanza di luoghi preposti a tale funzione."

In queste mese osservando il flusso di persone che si avvicinano per urinare sento un senso di sollievo dalle vicissitudini vissute e mi allontano pensando che questo progetto a qualcosa è servito! Ringrazio per il sostegno e la preziosa collaborazione: Maurizio Corrado, Andrea Facchi, Riccardo Rigolli, Giulia Sermenghi, Martina Tiradossi e Nicola Zonca.

Roberto Maci, Architetto



Xcar
S.R.L.

di Barbieri R. & Fanti L.

Servizi auto & moto - Meccanica ed Elettronica

via del Parco 2 - 40138 Bologna

Tel. 051-533504 - Fax 051-6025359 - info@xcarsnc.com

ORARI: dal Lunedì al Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-19.00

Il Grillo Srl
Occasioni...

Nadia: 3315732502

Alessandro: 335324654

MERCE PROVENIENTE DA STOCK FALLIMENTARE

Via E. Collamarini 1/A - Bologna - Tel. 051530049 - 0515877178
info@ilgrillosrl.com - www.ilgrillosrl.com

Falci Service
società cooperativa

- ASSISTENZA - ANZIANI E DISABILI
- AIUTO DOMESTICO E PULIZIE

www.falciservice.it
info@falciservice.it

Linea Diretta
051340431

Via Massarenti n. 160 - 40138 Bologna - Fax 051 3370422

ABBIGLIAMENTO & ACCESSORI **DONNA & UOMO**

Xme FASHION CONCEPT OUTLET

FORME PER ME Spaccio Abbigliamento

LUIGIO BIANCHI
GIUCCI MISSONI
VERSACE
VALENTINO
CAVALLI
RALPH LAUREN

via Collamarini 3 - 40138 Bologna tel.051.532436

Casa AIL: una realtà da dieci anni

Maggio 2005 - maggio 2015:
compleanno della Casa di
Accoglienza di BolognAIL

Il 2015 è per noi un anno davvero importante Casa AIL compie 10 anni! Fra i progetti di BolognAIL Casa AIL ha grande importanza nel sostegno ai pazienti malati di **tumore del sangue** e ai loro familiari. La residenza è stata costruita nel 2005 dalla Fondazione Isabella Seràgnoli e messa a disposizione a BolognAIL al fine di consentire ai pazienti provenienti da lontano e in cura presso l'Istituto "Seràgnoli" di affrontare i periodi di terapia assistiti dai familiari e dai Volontari in un ambiente confortevole.

Gli ospiti di **Casa AIL, situata in via Pelagio Palagi, 16/3** a Bologna (tel. 051392066) ricevono accoglienza gratuita secondo i valori ispiratori di solidarietà e sussidiarietà in una residenza adeguata alle loro esigenze e caratterizzata da un clima sereno che la rende una vera e propria "casa"

Il 19 maggio 2015 abbiamo aperto le porte della nostra Casa di Accoglienza alla cittadinanza e alle istituzioni, per celebrare insieme agli ospiti e ai volontari dell'Associazione questo anniversario.

Siamo stati davvero contenti della risposta infatti l'invito a partecipare è stato raccolto da numerose figure pubbliche, vogliamo citare in particolare: **Sergio Venturi**, Assessore Regionale alle Politiche per la Salute, **Luca Rizzo Nervo**, Assessore Comunale alla Sanità; **Milena Naldi**, Presidente del Quartiere San Vitale; **Mario Cavalli** e **Anselmo Campagna**, rispettivamente Direttore Generale e Direttore Sanitario dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Sant'Orsola-Malpighi. Tra i presenti anche tanti medici e ricercatori dell'Istituto di Ematologia "L. e A. Seràgnoli" e la Signora **Isabella Seràgnoli** che, attraverso la Fondazione Isabella Seràgnoli, ha realizzato la struttura e, tuttora, sostiene BolognAIL.

Il Prof. **Sante Tura**, Presidente di BolognAIL, si è soffermato sul bisogno che ha portato alla realizzazione di Casa AIL: la necessità di dare

ospitalità e accoglienza ai tanti pazienti che si allontanano dal luogo di residenza per trovare maggiori opportunità di guarigione e di cura. La struttura di Bologna è stata una tra le prime ad essere realizzate, ad oggi sono 42 le Case AIL presenti in Italia.

Sara Zago, responsabile della residenza, ha tradotto in numeri l'importanza che questa Casa ricopre per pazienti e familiari: "dalla fondazione a maggio 2015 sono stati ospitati circa **1630 nuclei familiari, più di 2000 persone accolte, tra pazienti e accompagnatori**. Gli ospiti provengono in maggioranza dal Sud Italia, in particolare dalla Puglia, Calabria e Sicilia. Negli anni sono aumentati i pazienti provenienti da paesi extra-europei come Africa o Asia a cui siamo riusciti a dare accoglienza e supporto facendo rete con Associazioni di Cooperazione Internazionale. Inoltre sono stati gestiti alcuni casi sociali per i quali abbiamo collaborato con gli assistenti sociali del nostro territorio. Casa AIL è animata da tante attività proposte dai volontari e dai nostri sostenitori che mettono a disposizione la propria professionalità per rendere il soggiorno degli ospiti più sereno: ad esempio la "MUSICOTERAPIA" con il Prof. **Postacchini** che ha organizzato momenti di ascolto di brani musicali per gli ospiti della Casa suscitando molto entusiasmo tra i partecipanti; oppure per il LABORATORIO di carta fatta a mano, organizzato dalla volontaria **Renata Giannelli**. Queste occasioni sono momenti di conoscenza e condivisione tra gli ospiti e spesso sono un'opportunità di pausa e "sollievo" dalle situazioni difficili che stanno vivendo".

I dieci anni di Casa AIL sono per BolognAIL più che un traguardo un punto di partenza: sappiamo di doverci impegnare per continuare ad accogliere chi deve affrontare un momento difficile della propria vita, offrendo un servizio efficace e utile per chi ne ha bisogno e facendo rimanere questa Residenza un luogo di accoglienza e di condivisione gratuito.

LA PAROLA AGLI OSPITI E AI VOLONTARI

"Come abbiamo conosciuto Casa AIL. Come per tanti altri, la nostra storia comincia quando un giorno vieni a sapere che un intruso, meglio

un invasore, non atteso e assolutamente sgradito si è appropriato della tua vita. La stravolge e da quel momento decide lui come la devi vivere. (...) Ci è stata proposta, meglio offerta, in modo del tutto gratuito e disinteressato, la possibilità di essere ospitati in Casa AIL, ci è parso un sogno, una realtà che è stata per noi importantissima. Casa AIL. Tu sei spaesato, ma quando arrivi qui qualcuno ti accoglie, ti dà una chiave, ti fa sentire a casa, ti mostra uno spazio dove puoi stare da solo a leccarti le ferite, ma anche uno spazio dove puoi condividere con altri queste ferite, altri che hanno le tue stesse ferite, mentre c'è chi ti prepara il tè, la cioccolata, le tigelle, ti regala sempre un sorriso. E tu non vivi più l'amarezza della chemio, ma vivi la dolcezza degli incontri. Prudenti, mai invadenti, positivi, solidali. (...) Ma con quanta delicatezza e quanta vicinanza, mi viene da dire con quanto "amore" ci siete stati vicini perché questo abbiamo percepito (...)" **Francesca Ospite di Casa AIL**

"(...) E quindi i riferimenti, i progetti, la vita stessa cambia, non parli più dei tempi della vita, **vivi la vita** ogni giorno intensamente con i nuovi inaspettati e sopraggiunti problemi anche soprattutto materiali **dove, con chi, come**. (...) Poi inaspettatamente qualcosa si illumina, ti sorprende, ti rasserena e ti accompagna. (...) Nel tunnel lo stupore di un'accoglienza senza domande, senza distinzioni; la stessa emozionante incredulità; ma veramente è per noi tutto questo, per noi? (...) Casa AIL con quell'apparente semplicità, che nasconde sempre un'idea, su un tavolo offre a disposizione degli ospiti un libro che contiene la narrazione di tante storie. Storie di sentimenti, di incanto, di speranza, di riflessioni. Al suo interno che sempre leggo, quando ho l'occasione, una frase fra le tante, un aforisma, una riflessione che riguarda tutti Voi che ci avete accolti e che sintetizza, senza enfasi, ma in maniera folgorante la casa, il suo significato **il ringraziamento stupito di tutti gli ospiti** a chi l'ha concepita, alle persone straordinarie che ci lavorano e ai volontari che offrono la disponibilità empatica e preziosa della loro presenza. <<Tanti hanno



Il Prof. Sante Tura all'inaugurazione di Casa AIL

la fortuna di non avervi conosciuto, noi abbiamo avuto la fortuna di avervi conosciuto>>.(...).

Andrea Ospite di Casa AIL

"Noi volontari veniamo da fuori, con le nostre personali esperienze di vita, che spesso non sono allegrissime, ma qualche volta sì! E cerchiamo di interrompere per qualche ora almeno quella spirale di dolore sordo e sfiancante, l'ansia, la paura che appunto dominano la scena delle giornate dei nostri ospiti. Facciamo delle chiacchiere, parliamo della nostra bella Bologna, che molte volte comprensibilmente i nostri amici non hanno voglia di visitare, cerchiamo di risolvere qualche piccolo problema di ordine pratico, coinvolgiamo (interessatamente!!) gli ospiti in tutte quelle attività tipiche del volontariato al fine di raccogliere fondi che le nostre ineffabili ragazze dell'ufficio ci propongono a getto "quasi" continuo ... E poi ci sono i parties! Le tradizioni culinarie italiane si fondono mirabilmente in straordinarie mangiate, devo dire piene di allegria! Insomma in definitiva penso di interpretare bene il pensiero dei "colleghi" dicendo che noi stiamo "volentieri" con i nostri amici che abitano temporaneamente la casa: ci sono davvero tutti molto cari e abbiamo sempre la speranza di poter essere per loro dei buoni amici che accolgono le loro ansie col sincero desiderio di dividerle per renderle appena un po' più leggere almeno per brevi momenti." **Marzia De Liberali Volontaria di BolognAIL**

Sara Zago
Responsabile di Casa AIL

SHOPPING DI QUALITÀ

...ma anche eventi, solidarietà, divertimento,
cultura, voglia di stare insieme



www.vialarga.com

CC Vialarga | Via Larga, 10 - Quartiere San Vitale - Bologna

SCARICA LA APP di Vialarga



CONAD
IPERMERCATO

VIALARGA
CENTRO COMMERCIALE

Movimento 5 Stelle

Nel corso di questo mandato che sta ormai avviandosi verso la conclusione, una delle macchie indelebili che verranno lasciate in eredità da questa amministrazione è il destino, che pare inesorabilmente segnato, dell'area tra Via Larga e Via dell'Industria.

Lo avevamo tristemente anticipato proprio su queste pagine. Nonostante i proclami "cemento zero" che ultimamente abbiamo sentito pronunciare da alcuni

esponenti della maggioranza di Palazzo D'Accursio, 45.000 metri quadrati (pari a 4 ettari e mezzo) di terreno agricolo verranno ricoperti di asfalto. Il cemento invade e soffoca tutta la Regione Emilia-Romagna, e Bologna in particolare, che negli ultimi 20 anni ha raddoppiato la superficie impermeabilizzata a parità di popolazione.

Un danno irreversibile. Un danno a cui segue una tragica beffa. Su questo terreno agricolo verrà infatti costruito un altro ipermercato. Il settimo, per essere precisi, all'interno di un cerchio imma-

ginario di circa 4 chilometri di diametro. Una densità che non si trova probabilmente nemmeno nelle grandi metropoli europee.

È forse superfluo ricordare la situazione di crisi che sta attraversando il commercio tradizionale. Le attività, ricche di professionalità e qualità, importanti per i centri storici, ma ancor di più per le periferie dove rappresentano un servizio per il territorio e un presidio sociale. Queste attività ormai da anni non reggono più la concorrenza di ipermercati e megadiscount che esasperano e favo-

riscono modelli economici, occupazionali e alimentari che non sono più sostenibili. Incentivi, sgravi fiscali, meno burocrazia, accompagnate da un blocco alla costruzione di nuovi centri di grande distribuzione potrebbero rilanciare il commercio nei centri storici e nelle periferie. Diversamente si rischia una "desertificazione", in larga parte già in corso, con ricadute negative dal punto di vista sociale, economico ed urbanistico.

Alberto Girotti e Davide Zannoni
Consiglieri Movimento 5 Stelle



*Il Quartiere San Vitale
e la Redazione augurano a tutti
un felice Natale e un sereno 2016*



ROMA 1 - ROMA 2 - RIETI
TERNI - BOLOGNA - FAENZA

CAPSULA
LEGA CERAMICA
€ 369,00

PROTESI TOTALE
IN RESINA (1 ARCATI)
€ 619,00



Prenota la tua visita
GRATUITA!

SBIANCAMENTO
PROFESSIONALE
ALLA POLTRONA
€150,00

offerta valida fino al 31/03/2016

PULIZIA
DENTALE
€ 25,00

PROTESI FISSA
CON 4 IMPIANTI
A CARICO IMMEDIATO
€ 5500
per arcata

PROTESI FISSA
CON 6 IMPIANTI
A CARICO IMMEDIATO
€ 6500

BOLOGNA: Piazza Liber Paradisus - Tel. 051.6312253

A 5 min. a piedi dalla Stazione Centrale di Bologna - Uscita Carracci



Numero Verde
800 97 34 00

Inaugurazione Bella Fuori 3 alla Croce del Biacco



VENERDÌ 11 DICEMBRE 2015

ore 16.30

Usciamo da scuola e giochiamo con dimostrazioni di specialità sportive sui nuovi giochi realizzati nel nuovo parco con operatori polisportiva ENERGYM

ore 17

Dimostrazione di **PARKOUR** con i ragazzi della Saletta Mattei Martelli

ore 17.30

Inaugurazione della mostra su **"I primi 50 anni della Scuola Primaria Livio Tempesta"**, presso il Centro sociale Croce del Biacco, via Rivani, 1 (dal 11 al 13 dicembre)

ore 20.30

Conferenza a cura di Adolfo Dondi **"Un racconto sulla storia della Croce del Biacco"**, presso il Centro sociale Croce del Biacco

SABATO 12 DICEMBRE 2015 INAUGURAZIONE

ore 10.30

Danza Hip-Hop e Chearleading nell'area del parco e nella palestra della scuola Tempesta

ore 11.30

Cerimonia inaugurale alla presenza del Sindaco, **Virginio Merola**, della Presidente della Fondazione del Monte, **Giusella Finocchiaro** e della Presidente del Quartiere San Vitale, **Milena Naldi**, di **Marco Cammelli**, degli architetti del Progetto "Plug and Play" e di tutti coloro che hanno reso possibile questa riqualificazione.

Seguirà la firma del Patto di Collaborazione per la gestione dell'area riqualificata

ore 12.15

Passeggiata nel parco con animazione artistica, a cura dei **Cantieri meticci**

(In caso di pioggia la manifestazione si terrà nella palestra della scuola Tempesta via Martelli, 39)

ore 12.45

Concerto "Un quartetto da quattro soldi", a cura dell'Orchestra Concordanze, diretto dal maestro Mattia Cipolli, presso il Centro sociale Croce del Biacco

ore 13.30

Si pranza insieme con **Maccheroni, Couscous e Sambusy**, presso il Centro sociale Croce del Biacco

ore 15

Sfida di **calcetto multietnico e percussioni e ritmi** di Jacopo Barone e i suoi ragazzi, all'ex Pioppeto, via Mattei, 11

ore 15

Manifestazioni sportive di ginnastica artistica e ritmica, nella palestra della scuola Tempesta, a cura di ENERGYM

ore 19

Per una comunità per tutti: serata di cultura, storie, balli e cibo dal mondo, presso sala "Nuova Vita" via B. Provaglia 5/2

DOMENICA 13 DICEMBRE 2015

Si celebra il **7° Compleanno dell'intitolazione della Piazza dei Colori**

ore 14

Visita guidata ai "Lenzuoli e giochi" della Piazza dei Colori, a cura di Milena Naldi e presentazione del **Progetto VivaVoce Premio Daolio 2015** dell'Accademia di Belle Arti di Bologna

ore 15

Conosciamo le **attività culturali presenti in Piazza dei Colori**: Centro di Aggregazione 'La Saletta', Associazione Mattei-Martelli Punto Lettura, AngoloB, Boutique del Riciclo solidale, Mackeinbo - FAB-LAB elettronica e stampa 3D, Teatrino Due Pollici laboratorio di burattini, Arti e Restauro, **Mercatino del Riuso** (dalle 10 alle 17 in Piazza dei Colori)

ore 16

Spettacolo di burattini, a cura del Teatrino Due Pollici, presso la sala del Punto Lettura in Piazza dei Colori, 8

ore 17

Merenda insieme con "pane e nutella" e the di Kamar in Piazza dei Colori.



(In caso di pioggia la manifestazione si terrà nella palestra della scuola Tempesta via Martelli, 39)



NEW OPENING

ME泉U.Lab

ASIAN FUSION RESTAURANT - TAKE AWAY

Kaiten

Pranzo a 12€ • Cena a 16€

BEVANDE ESCLUSE

All You Can Eat

Pranzo a 15,90€ • Cena a 18€

BEVANDE ESCLUSE

VIA MASSARENTI, 220 - BOLOGNA - CHIAMACI AL **051.99.13.643**

RITAGLIA QUESTO COUPON E AVRAI IL 10% DI SCONTO

Dalla Barbieri & Burzi alla Torre Unipol: un caso di palinsesto urbano

La storia dell'industria bolognese è una parte integrante della storia della città

A partire dai suoi primi sviluppi dopo l'Unità d'Italia e ancora più incisivamente nel corso del Novecento ampie zone delle prime periferie cittadine si caratterizzarono per la presenza di nuovi insediamenti industriali, talora trasferiti qui da originarie collocazioni nel centro storico.

Tra primo e secondo dopoguerra l'industria bolognese scrisse pagine importanti nella vita della città sia dal punto di vista della qualità dei prodotti sia dal punto di vista della vivacità delle maestranze che, mentre contribuivano con le loro competenze all'eccellenza della produzione, portavano avanti la difesa dei diritti dei lavoratori e contribuivano significativamente alla difesa della libertà civile, in modo particolare durante gli anni bui dell'occupazione nazifascista e nell'immediato dopoguerra.

Oggi a fronte di nuove esigenze produttive e commerciali molti di questi insediamenti industriali sono stati trasferiti altrove e i grandi spazi dismessi che occupavano stanno trovando, più o meno faticosamente, nuove destina-

zioni d'uso. Ma i nomi che li hanno resi noti nel passato restano indelebili. È, ad esempio, il caso delle **Officine Minganti** oggi riadattate a Centro Commerciale in Bolognina, oppure dei grandi spazi che furono della **Sabiem**, a Santa Viola, dove è stato inaugurato nell'ottobre 2015 l'Opificio Golinelli. Nel palinsesto urbano la nuova scrittura conserva la traccia del passato e la trasmette alla memoria cittadina. Il rischio di un destino diverso poteva correre la **Barbieri & Burzi**, storica fabbrica di ceramiche e piastrelle collocata nell'area del Quartiere San Vitale tra le zone di Scandellara e Croce del Biacco, della quale non rimane oggi nessuna traccia muraria. Eppure la Barbieri & Burzi ha scritto pagine altrettanto significative nella storia della città. Le sue ceramiche erano ricercatissime e le sue maestranze hanno dato, tra mille difficoltà, un contributo fondamentale alla lotta per la liberazione dal nazifascismo e a quella per i diritti dei lavoratori nell'immediato dopoguerra. Il vuoto lasciato dallo smantellamento non solo dell'attività produttiva ma anche dei suoi muri è stato riempito oggi dalla **Torre dell'Unipol** il primo edificio che ha osato sfidare l'altezza della Torre degli Asinelli imponendosi autorevolmente nello skyline di Bologna.

Ma la Barbieri & Burzi non può e non deve essere dimenticata ed è per questo motivo

che il Quartiere San Vitale ha condiviso con l'ANPI San Vitale e con la Dirigenza dell'Unipol l'esigenza di salvaguardarne e trasmetterne la memoria apponendo sul nuovo edificio una targa che conservi nel tempo ai cittadini del Quartiere e di tutta la città la storia del luogo. Il testo della targa recita così: "In questo luogo dal 1926 al 1979 sorgeva la Barbieri & Burzi storica fabbrica bolognese di piastrelle e ceramiche. Le sue maestranze dettero un contributo fondamentale alla lotta per la democrazia durante la dittatura fascista e l'occupazione nazista e alla difesa dei diritti dei lavoratori nell'immediato dopoguerra. Qui posta su richiesta della sezione Anpi San Vitale. Bologna, 7 ottobre 2015"

In coincidenza con questo avvenimento sem-



Milena Naldi, Pier Luigi Stefanini, Renato Romagnoli

pre lo scorso 7 ottobre si è tenuto anche, nell'auditorium della Torre Unipol, in via Larga, un convegno dedicato alla storia dell'area che ci ha consentito di ripercorrere le fasi di sviluppo della Barbieri & Burzi e dell'area urbanistica contestuale al suo insediamento, fino ai giorni nostri.

Anna Cocci Grifoni
Consigliera del Quartiere San Vitale

Palii delle Felsinarie

Ippodromo Arcoveggio
"Palii delle Felsinarie"
XII Palio dei Quartieri,
Primo premio al
Quartiere San Vitale,
18 ottobre 2015



CALORE E RISPARMIO A CASA TUA



Da oggi vivere in condominio è come vivere in una casa indipendente. Sei libero di **gestire in autonomia il riscaldamento** del tuo appartamento e **decidere i tuoi consumi** in base alle tue abitudini e alle tue esigenze.

**DA OGGI PUOI PAGARE ESATTAMENTE
CIÒ CHE CONSUMI!**

HERA CALDO SMART: INNOVAZIONE E TECNOLOGIA

È l'offerta per l'installazione della **tecnologia che ti consente di regolare in autonomia la temperatura** nel tuo appartamento e di tenere sotto controllo i consumi e la spesa.

Con un **cronotermostato** puoi:

- regolare il riscaldamento dei singoli ambienti in base alle tue esigenze, al tuo stile di vita e ai tuoi tempi;
- avere un sistema di **controllo a distanza** per attivare e disattivare l'impianto con un semplice sms;
- avere un servizio di **registrazione, conservazione e gestione dei dati** che ti consenta di controllare i consumi e la spesa sul sito web dedicato, sempre accessibile.

**PUOI DECIDERE I TUOI CONSUMI
E LA TUA SPESA!**



HERA CALDO SMART: UN'OFFERTA VANTAGGIOSA

PUOI SCEGLIERE SE PAGARE
IN UN'UNICA SOLUZIONE
O CON UN FINANZIAMENTO
IN TRE RATE A TASSO ZERO.



LA SPESA SOSTENUTA
PER L'INVESTIMENTO
È DETRAIBILE A FINI FISCALI.



IL TUO CONDOMINIO SARÀ
COSÌ **IN REGOLA
CON LA NORMATIVA
VIGENTE IN MATERIA
DI EFFICIENZA ENERGETICA
(DL. 102/2014).**

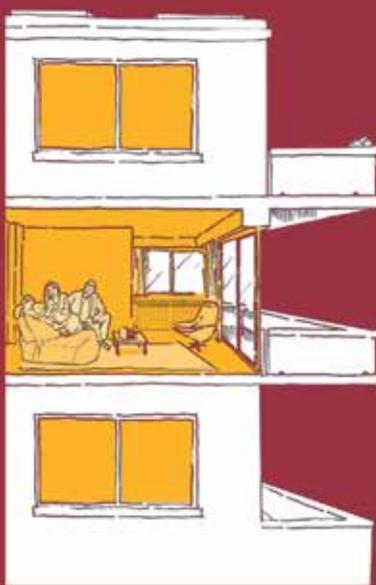
CONTATTACI SUBITO PER UN PREVENTIVO!

UN TECNICO SPECIALIZZATO È A TUA DISPOSIZIONE PER FARE IL PREVENTIVO ADATTO ALLE CARATTERISTICHE DEL TUO CONDOMINIO.

- ☎ Chiamaci al numero 051.560.633
- ✉ Scrivici all'indirizzo condominiosmart@gruppohera.it
- 🌐 Consulta il sito www.gruppohera.it/hse

HERA CALDO SMART

Calore e risparmio a casa tua



Hera Servizi Energia è la società del Gruppo Hera che si occupa di servizi per l'efficienza energetica e la gestione calore della tua casa in contesto condominiale (energia e contabilizzazione individuale). Siamo presenti a Modena, Bologna, Imola, Forlì, Cesena, Pesaro, Ferrara e Ravenna.